

MODELLO "F"

COMUNE DI CIRO'MARINA

PROVINCIA DI CROTONE

R A P P O R T O

ai fini dell'istruttoria dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio 2016/2018, redatto a seguito di dissesto, ai sensi delle disposizioni contenute nella parte II, titoli I-VIII, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come novellato dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni

S O M M A R I O

PARTE I Notizie generali sull'ente

PARTE II Pareggio finanziario e verifica degli equilibri dell'ipotesi di bilancio

PARTE III Provvedimenti adottati per l'attivazione delle entrate proprie e verifica attendibilità delle previsioni dell'ipotesi di bilancio

Quadro n. 1 Imposta municipale propria

Quadro n. 2 Tributo sui servizi indivisibili;

 Quadro n. 3 Addizionale comunale all'IRPEF;

Quadro n. 3 Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni o canone per l'installazione di mezzi pubblicitari/Imposta municipale secondaria;

 Quadro n. 4 Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche/Imposta municipale secondaria;

Quadro n. 5 Canone per la raccolta e la depurazione delle acque;

Quadro n. 6 Diritti di segreteria;

Quadro n. 7 Proventi dei beni patrimoniali;

Quadro n. 8 Proventi derivanti dal rilascio di permesso a costruire;

Quadro n. 9 Proventi da sanzioni per violazione del codice della strada;

Quadro n. 10 Proventi servizi a domanda individuale;

Quadro n. 11 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi o Tariffa d'igiene ambientale o Tassa sui rifiuti;

Quadro n. 12 Proventi servizio acquedotto;

Quadro n. 13 Proventi altri servizi;

PARTE IV Provvedimenti adottati per la riduzione delle spese correnti

Quadro n. 14 Notizie sulla situazione del personale;

Quadro n. 15 Spesa per indebitamento;

Quadro n. 16 Spese per organismi partecipati;

Quadro n. 17 Risorse per il risanamento;

Quadro n. 18 Altri provvedimenti adottati per la riorganizzazione dei servizi e la riduzione delle spese correnti;

Quadro n. 19 Verifica equilibrio fondi a gestione vincolata.

Consapevoli di assumere diretta e personale responsabilità, i sottoscritti dichiarano che i dati e le notizie riportati nelle parti I, II, III e IV nonché nell'altra documentazione allegata rispondono a veridicità ed esattezza.

Si attesta inoltre che per gli anni relativi all'ipotesi di bilancio non è stato approvato il bilancio di previsione.

CIRO' MARINA lì

Bollo del
comune

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Nicodemo TAVERNESE

L'ORGANO DI REVISIONE
DEI CONTI
Dott. Agostino BARONE

IL SEGRETARIO
GENERALE
Dott. Paolo LO MORO

Visto: IL SINDACO
Dott. Nicodemo PARRILLA

PARTE I

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Popolazione residente al 31 dicembre 2014 (1) abitanti n. **14973** _____

Territorio montano [NO] parzialmente montano [NO]

Superficie totale del comune Kmq 41,60

Superficie urbana: ha. _____ 450

Frazioni geografiche n. 0

Lunghezza delle strade: esterna Km. 89

interna (centro abitato) Km. 120

Fattore turistico [SI] intensamente turistico [SI]

(1) indicare il penultimo anno precedente quello a cui si riferisce l'ipotesi di bilancio.

Deliberazione stato di dissesto: Deliberazione C.C. n. 11 in data 02.09.2016

Approvazione ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018

(deliberazione C.C. n. 24 in data 30.06.2017)

Esercizio provvisorio:

Al fine di garantire l'adozione dei nuovi schemi di bilancio nel 2016, l'art. 11, comma 17, del Dlgs n. 118 del 2011 prevede "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015-2017, per l'annualità 2016, riclassificati secondo lo schema di cui all'allegato 9".

Gli enti locali dissestati, ai sensi dell'art. 250 e ss del TuoeL, sono tenuti a gestire l'ultimo bilancio approvato, nei limiti delle entrate accertate e, all'avvio dell'esercizio 2016, devono riclassificare l'ultimo bilancio approvato secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al Dlgs n. 118/2011.

PARTE II

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2015

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.192.727,34			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	367.722,57				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	893.646,26	2.071.282,15	Titolo 1 - Spese correnti	9.306.313,59	7.670.886,37
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.864.226,99	2.495.172,48	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	0,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	230.940,58	465.238,90	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.072.618,22	10.177.690,47
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	569.091,37	2.197.191,55	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	0,00	

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	4.557.905,20	7.228.885,08	Totale spese finali.....	10.378.931,81	17.848.576,84
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.032.490,57	3.032.490,57	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	494.133,33	494.133,33
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.175.140,06	4.175.140,06	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.207.630,63	4.522.384,46
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.246.643,06	2.689.867,72	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.262.136,77	2.975.063,84
Totale entrate dell'esercizio	15.012.178,89	17.126.383,43	Totale spese dell'esercizio	21.342.832,54	25.840.158,47
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.379.901,46	27.319.110,77	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.342.832,54	25.840.158,47
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	5.962.931,08		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	0,00	1.478.952,30
TOTALE A PAREGGIO	21.342.832,54	27.319.110,77	TOTALE A PAREGGIO	21.342.832,54	27.319.110,77

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

*Ultimo rendiconto approvato.

Allegato 9 - Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio N	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N
				N+1	N+2	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 <i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>								
01 Organi istituzionali	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Segreteria generale	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0	0	0	0	0	0	0	0
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0	0	0	0	0	0	0	0

05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0	0	0	0	0	0	0	0
06	Ufficio tecnico	0	0	0	0	0	0	0	0
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0	0	0	0	0	0	0	0
08	Statistica e sistemi informativi	0	0	0	0	0	0	0	0
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0	0	0	0	0	0	0	0
10	Risorse umane	0	0	0	0	0	0	0	0
11	Altri servizi generali	0	0	0	0	0	0	0	0
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		0							
02 MISSIONE 2 - Giustizia									
01	Uffici giudiziari	0	0	0	0	0	0	0	0
02	Casa circondariale e altri servizi	0	0	0	0	0	0	0	0
03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia		0							
03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	0	0	0	0	0	0	0	0
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0	0	0	0	0	0	0	0
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza		0							

04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	0	0	0	0	0	0	0	0
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0	0	0	0	0	0	0	0
03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
04	Istruzione universitaria	0	0	0	0	0	0	0	0
05	Istruzione tecnica superiore	0	0	0	0	0	0	0	0
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0	0	0	0	0	0	0	0
07	Diritto allo studio	0	0	0	0	0	0	0	0
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0							
5	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0	0	0	0	0	0	0	0
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0	0	0	0	0	0	0	0
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0							
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0	0	0	0	0	0	0	0

02	Giovani Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	0	0	0	0	0	0	0	0
03	<i>(solo per le Regioni)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0							
7	MISSIONE 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0	0	0	0	0	0	0	0
02	Politica regionale unitaria per il turismo <i>(solo per le Regioni)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0							
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0	0	0	0	0	0	0	0
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0	0	0	0	0	0	0	0
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa <i>(solo per le Regioni)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0							
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	0	0	0	0	0	0	0	0
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0	0	0	0	0	0	0	0
03	Rifiuti	0	0	0	0	0	0	0	0
04	Servizio idrico integrato	0	0	0	0	0	0	0	0

05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0	0	0	0	0	0	0	0
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0	0	0	0	0	0	0	0
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0	0	0	0	0	0	0	0
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0	0	0	0	0	0	0	0
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente <i>(solo per le Regioni)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0							
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
01	Trasporto ferroviario	0	0	0	0	0	0	0	0
02	Trasporto pubblico locale	0	0	0	0	0	0	0	0
03	Trasporto per vie d'acqua	0	0	0	0	0	0	0	0
04	Altre modalità di trasporto	0	0	0	0	0	0	0	0
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0	0	0	0	0	0	0	0
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità <i>(solo per le Regioni)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		0							
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	0	0	0	0	0	0	0	0
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0	0	0	0	0	0	0	0

03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0							
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Interventi per l'infanzia e i minori e								
01	per asili nido	0	0	0	0	0	0	0	0
02	Interventi per la disabilità	0	0	0	0	0	0	0	0
03	Interventi per gli anziani	0	0	0	0	0	0	0	0
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0	0	0	0	0	0	0	0
05	Interventi per le famiglie	0	0	0	0	0	0	0	0
06	Interventi per il diritto alla casa	0	0	0	0	0	0	0	0
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0	0	0	0	0	0	0	0
08	Cooperazione e associazionismo	0	0	0	0	0	0	0	0
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0	0	0	0	0	0	0	0
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0							
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente								
01	per la garanzia dei LEA	0	0	0	0	0	0	0	0
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0	0	0	0	0	0	0	0

03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0	0	0	0	0	0	0	0
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0	0	0	0	0	0	0	0
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0	0	0	0	0	0	0	0
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0	0	0	0	0	0	0	0
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0	0	0	0	0	0	0	0
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0							
	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
01	Industria, PMI e Artigianato	0	0	0	0	0	0	0	0
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0	0	0	0	0	0	0	0
03	Ricerca e innovazione	0	0	0	0	0	0	0	0
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0	0	0	0	0	0	0	0
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0							
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								

01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0
02	Formazione professionale	0	0	0	0	0	0	0	0
03	Sostegno all'occupazione	0	0	0	0	0	0	0	0
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale <i>(solo per le Regioni)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0							
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0	0	0	0	0	0	0	0
02	Caccia e pesca	0	0	0	0	0	0	0	0
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca <i>(solo per le Regioni)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0							
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01	Fonti energetiche	0	0	0	0	0	0	0	0
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche <i>(solo per le Regioni)</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0							

18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0	0	0	0	0	0	0	0
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0							
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0
02	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0							
	TOTALE	0							

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione dell'esercizio di entrata in vigore della riforma tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel primo esercizio di entrata in vigore della riforma, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).
- Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2015), indicare 2015 al posto di N, 2016 al posto di N+1, etc.
- *

**ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA***

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	5.818.349,30	0,00	5.385.373,58	0,00	5.361.654,58	0,00
1010106	Evasione tributaria	225.746,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010108	Imposta municipale propria	1.982.614,33	0,00	1.682.614,33	0,00	1.682.614,33	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	567.850,00	0,00	567.850,00	0,00	567.850,00	0,00
1010139	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010140	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
1010149	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.092.295,00	0,00	2.449.815,25	0,00	2.449.815,25	0,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	70.000,00	0,00	70.375,00	0,00	75.375,00	0,00
1010154	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010164	Diritti mattatoi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010165	Diritti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010168	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	Proventi dei Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	793.843,74	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	28.719,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010407	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010408	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010498	Altre compartecipazioni alle province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010499	Altre compartecipazioni a comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030201	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	5.818.349,30	0,00	5.385.373,58	0,00	5.361.654,58	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.815.075,01	0,00	4.840.857,65	0,00	3.761.504,01	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2.217.495,97	0,00	3.755.588,93	0,00	2.685.347,93	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	2.597.579,04	0,00	1.085.268,72	0,00	1.076.156,08	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2000000	TOTALE TITOLO 2	4.815.075,01	0,00	4.840.857,65	0,00	3.761.504,01	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.576.001,16	0,00	2.500.319,30	0,00	2.499.719,30	0,00
3010100	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.576.001,16	0,00	2.500.319,30	0,00	2.499.719,30	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	81.938,67	0,00	81.938,67	0,00	81.938,67	0,00
3040100	Rendimenti da fondi comuni di investimento	81.938,67	0,00	81.938,67	0,00	81.938,67	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	37.000,00	0,00	37.000,00	0,00	37.000,00	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	37.000,00	0,00	37.000,00	0,00	37.000,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.709.939,83	0,00	2.634.257,97	0,00	2.633.657,97	0,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	12.343.364,19	0,00	12.860.489,20	0,00	11.756.816,56	0,00

* Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

1) Voce aggiornata con il D.M. 1 dicembre 2015

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 – Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	2.185.054,76	0,00	1.957.594,25	0,00	1.994.594,25	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	107.000,00	0,00	108.200,00	0,00	108.200,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.819.650,09	0,00	5.791.207,99	0,00	5.790.407,99	0,00
104	Trasferimenti correnti	2.605.477,78	0,00	1.200.239,93	0,00	1.200.239,93	0,00
107	Interessi passivi	462.858,67	0,00	421.483,11	0,00	420.483,12	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

110	Altre spese correnti	703.353,04	0,00	2.921.794,12	0,00	1.792.921,47	0,00
100	Totale TITOLO 1	11.883.394,34	0,00	12.400.519,40	0,00	11.306.846,76	0,00
TITOLO 2 – Spese in conto capitale							
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	915.319,92	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.063.937,54	0,00	16.937,54	0,00	16.937,54	0,00
203	Contributi agli investimenti	2.907.689,67	0,00	1.450.000,00	0,00	1.450.000,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	1.237.443,21	0,00	42.187,50	0,00	42.187,50	0,00
200	Totale TITOLO 2	6.124.390,34	0,00	1.609.125,04	0,00	1.609.125,04	0,00
TITOLO 3 – Spese per incremento di attività finanziarie							
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 – Rimborso di prestiti							
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	459.969,80	0,00	459.969,80	0,00	449.969,80	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti ⁽²⁾	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	459.969,80	0,00	459.969,80	0,00	449.969,80	0,00
TITOLO 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	6.121.368,03	0,00	6.121.368,03	0,00	6.121.368,03	0,00
500	Totale TITOLO 5	6.121.368,03	0,00	6.121.368,03	0,00	6.121.368,03	0,00
TITOLO 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro							

701	Uscite per partite di giro	1.752.381,57	0,00	1.752.381,57	0,00	1.752.381,57	0,00
702	Uscite per conto terzi	1.576.260,43	0,00	1.587.499,19	0,00	1.555.653,71	0,00
700	Totale TITOLO 7	3.328.642,00	0,00	3.339.880,76	0,00	3.308.035,28	0,00
	TOTALE	27.917.764,51	0,00	23.930.863,03	0,00	22.795.344,91	0,00

1) Voce aggiornata dal DM 30 marzo 2016

2) Voce aggiornata dal DM 4 agosto 2016

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		6.247.205,96
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE ©	(+)	
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	-
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) –(d)+(f)	(-)	-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 – DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) –(b) + (c) – (d)+ (e) + (f) –(g)		6.247.205,96 -

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 – dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2015	
Fondoal 31/12/2015	
	Totale parte accantonata (i)
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
	Totale parte vincolata (l)
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
	Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)
	6.247.205,96
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

Com'è del tutto evidente, questo prospetto, allegato alla delibera G.C. n. 44 del 23 aprile 2015, esecutiva ai sensi di legge, registra un “avanzo tecnico” addirittura pari al risultato di amministrazione derivante dal Conto di Bilancio 2014: la qual cosa è a dir poco inverosimile. In realtà, nessuna delle operazioni richieste nel procedimento di riaccertamento straordinario dei residui, in sede di prima applicazione della riforma del sistema contabile secondo le disposizioni del D. Lgs. 118/2011, è stata posta in essere con quella deliberazione giunta. Per tale ragione, il Commissario Straordinario, nel frattempo insediatosi a seguito dello scioglimento del Consiglio comunale per dimissioni *ultra dimidium* dei consiglieri, dopo aver – invano – chiesto alla Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo per la Calabria, di intervenire in sede di autotutela al fine di poter effettuare, sia pure tardivamente, l'operazione – di fatto ictu oculi errata in fatto ed in diritto – onde poter distribuire il presumibile disavanzo tecnico in trent'anni, ha operato, come da indicazioni della stessa Corte, il riaccertamento ordinario dei residui a monte del Consuntivo 2015. Ne è scaturito un fortissimo disavanzo, che, unitamente all'esistenza di cospicue passività potenziali, è stato alla base della dichiarazione di dissesto finanziario di cui alla delibera C.C. n. 11 in data 02.09.2016, ovvero circa due mesi dopo l'insediamento del nuovo Consiglio Comunale.

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Rendiconto 2015, approvato con delibera del Commissario Straordinario – adottata coi poteri del Consiglio – n. 15 in data 30 maggio 2015, esecutiva ai sensi di legge, registra un disavanzo di amministrazione al 31.12.2015 pari ad €-8.490.611,20.
2. La spiegazione primaria di questo risultato di amministrazione la si trae dalla sostanziale mancata attuazione del riaccertamento straordinario dei residui ad opera della Giunta p.t., la quale, giusta deliberazione n. 44/2015, si limitava a confermare l'avanzo di amministrazione risultante dal Consuntivo 2014, senza dare corso a quanto richiesto dal D. Lgs. 118/2011 per attivare la riforma della contabilità potenziata.
3. Dalla operazione giuntale di riaccertamento straordinario dei residui – il prospetto di cui alla pag. 26 del presente Modello F è eloquente – veniva fuori un Rendiconto 2015 dalle risultanze pressoché insostenibili per le possibilità di questo Ente.
4. Si aggiunga che il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, ossia la parte accantonata del risultato di amministrazione, ammonta ad €5.096.538,36, per cui il disavanzo complessivo ammonta ad €- 13.587.149,56.
5. La dichiarazione di dissesto finanziario è scaturita proprio dall'impossibilità di chiudere in pareggio il bilancio preventivo 2016/2018, non essendovi stata, come certificato dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente ed attestato dall'organo di revisione contabile, alcuna possibilità di ripianare il disavanzo negli anni di durata del mandato sindacale attraverso un Piano di Rientro sostenibile ovvero attraverso il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale introdotto dal Legislatore anche per gli enti dissestati nell'art. 243 bis.
6. La riconducibilità del disavanzo all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 ha indotto questa Amministrazione a trasferire l'intero importo da ripianare in capo all'Organismo Straordinario di Liquidazione, nominato giusto D.P.R. 16 marzo 2017, conformemente all'esplicitazione contenuta nella Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – su “Il dissesto finanziario degli Enti Locali alla luce del nuovo assetto normativo” dell'Aprile 2010..
7. Il dissesto finanziario, infatti, per sua stessa natura e definizione, comporta l'azzeramento del debito pregresso e delle passività potenziali; e, quindi, la prospettiva di “un ritorno alla condizione di ente sano”.
8. Come chiarito dalla nota ministeriale, per “indebitamento pregresso” s'intende “la sommatoria del disavanzo di amministrazione da contro consuntivo dell'ultimo esercizio precedente il dissesto e dei debiti fuori bilancio, verificatisi prima dell'anno di riferimento del dissesto, riconoscibili in quanto rispondenti ai fini istituzionali dell'ente”.
9. In particolare, “per poter garantire la continuità amministrativa, la dichiarazione di dissesto crea una frattura tra il passato ed il futuro, lasciando in vita il soggetto, facendolo ripartire libero da debiti, ma anche privo di crediti o di patrimonio, se ceduto per le esigenze della liquidazione”.

Allegato n.9 – Bilancio di previsione

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
2016-2017-2018**

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPE- TENZA ANNO 2017	COMPE- TENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZ A ANNO 2016	COMPETEN ZA ANNO 2017	COMPETEN Z A ANNO 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.478.952,30	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.776.044,38	5.818.349,30	5.385.373,58	5.361.654,58	Titolo 1 – Spese - di cui fondo pluriennale vincolato	7.675.468,93	11.883.394,34	12.400.519,40	11.306.846,76
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	2.486.036,59	4.815.075,01	4.840.857,65	3.761.504,01			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	436.086,00	1.709.939,83	2.634.257,97	2.633.657,97					
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.947.774,97	6.124.390,34	1.609.125,04	1.609.125,04	Titolo 2 – Spese in conto	1.082.719,75	6.124.390,34	1.609.125,04	1.609.125,04

					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	6.645.941,94	18.467.754,48	14.469.614,24	13.365.941,60	Totale spese finali.....	8.758.188,68	18.007.784,68	14.009.644,44	12.915.971,80
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso di prestiti	459.969,80	459.969,80	459.969,80	459.969,80
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.121.368,03	6.121.368,03	6.121.368,03	6.121.368,03	Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.239.151,10	6.121.368,03	6.121.368,03	6.121.368,03
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.013.095,27	3.328.642,00	3.339.880,76	3.308.035,28	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.728.857,75	3.328.642,00	3.339.880,76	3.308.035,28
Totale titoli	14.780.405,24	27.917.764,51	23.930.863,03	22.795.344,91	Totale titoli	16.186.167,33	27.917.764,51	23.930.863,03	22.795.344,91
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.259.357,54	27.917.764,51	23.930.863,03	22.765.344,91	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.186.167,33	27.917.764,51	23.930.863,03	22.795.344,91
Fondo di cassa finale presunto	73.190,21								

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO¹⁾**

2016-2017-2018

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.478.952,30			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		12.343.364,14	12.860.489,20	11.756.816,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		11.883.394,34	12.400.519,40	11.306.846,76
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			538.567,91	1.200.000,00	1.400.000,00

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		459.969,80 0,00	459.969,80 0,00	449.969,80 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.124.390,34	1.609.125,04	1.609.125,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.124.390,34 0,00	1.609.125,04 0,00	1.609.125,04 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

ENTRATE E SPESE A CARATTERE NON RICORRENTE

Indicare le entrate e le spese “una tantum” previste nell’ipotesi di bilancio (es: proventi oneri sanzioni del codice della strada, oneri concessori, rimborsi vari, ecc.)

Oggetto	2016				2017				2018			
	Entrat		Spese		Entrat		Spese		Entrat		Spese	
	Risorsa	Importo €	Inter-vento	Importo €	Risorsa	Importo €	Inter-vento	Importo €	Risorsa	Importo €	Inter-vento	Importo €
Oneri di urbanizzazione	4.05.04	188.990,59	09.02.2	188.990,59	4.05.04	100.000,00	09.02.2	100.000,00	4.05.04	100.000,00	09.02.2	100.000,00
Sanzioni Codice Strada	3.02.1	10.000,00	10.05.1.03	5.000,00	3.02.1	15.000,00	10.05.1.03	7.500,00	3.02.1	15.000,00	10.05.1.03	7.500,00
			09.01.1.03	5.000,00			09.01.1.03	7.500,00			09.01.1.03	7.500,00
Elezioni amministrative			01.07.1.10	70.000,00								

Nonostante non siano presenti stanziamenti in entrata, l’Area Tributi, su impulso dell’Amministrazione, si sta attivando per predisporre una rigorosa lotta anti-evasione, All’uopo è stata costituita una task-force sui tributi, volta, primariamente, alla ricostituzione capillare del ruolo delle entrate patrimoniali, in primis quelle afferenti il servizio idrico integrato, a fronte della mancata predisposizione dei ruoli dal 2013 al 2015. La Giunta, inoltre, ha dato indirizzo in merito alla riscossione coattiva.

In sede di previsione dell’ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato si è ritenuto di non prevedere specifici stanziamenti che poggiassero su mere presunzioni, non suffragate da specifica documentazione.

La formazione dei ruoli coattivi – e di eventuali ruoli suppletivi – costituirà una maggiore entrata, al momento, non predeterminabile.

VERIFICA RISPETTO PATTO DI STABILITA' INTERNO (2015)

Ente soggetto al rispetto del patto di stabilità interno
(per dimensione demografica) [si] [no]

Sono state rispettate le regole del patto nell'anno
antecedente quello dell'ipotesi di bilancio [si] [no]

Le previsioni di entrata e di spesa sono state iscritte
nell'ipotesi di bilancio in misura tale da assicurare il
rispetto delle regole che disciplinano il patto [si] [no]

Patto di stabilità interno 2015 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2016 COMUNE di CIRO' MARINA
VISTO il decreto n. 52518 del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2015 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2015 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;
VISTO il decreto n. 52505 del 26 giugno 2015 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2015 delle Città Metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;
VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;
VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2015;
VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2015 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro	
SALDO FINANZIARIO 2015	
	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	10.284
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	12.023
3=12 SALDO FINANZIARIO	-1.739
4 SALDO OBIETTIVO 2015	814
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0

6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del D.L. 2 marzo 2012, n.16	0
7=56 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015	
E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	
(Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012)	0
8=4 +7 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	814
9=38 DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	-2.553

L'ente ha applicato le sanzioni previste per la violazione del patto di stabilità di cui all'art. 31, comma 26, lett. b), c), d) e) D.L. 183/2011

SI

Manca solo la notifica agli amministratori pp.tt. della sanzione inerente il recupero delle indennità di carica e di funzione. La relativa nota è in corso di predisposizione.

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (*)

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5818	5385	5362

D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	4815	4841	3762
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	520		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	4295	4841	3762
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1710	2634	2634
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	6124	1609	1609
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	17947	14469	13367
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11883	12401	11307

I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	539	1200	1400
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	11344	11201	9907
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6124	1609	1609
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		

L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	6124	1609	1609
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00

N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		17468	12810	11516
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		479	1659	1851
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale) (solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		

Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁶⁾		479	1659	1851

(*) Allegato previsto dal DM 30 marzo 2016

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziare da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha applicato le sanzioni in caso di violazione del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 714 e 723, della legge n.208/2015

NO

Non essendosi prodotta alcuna violazione del saldo di finanza pubblica di cui sopra, l'Ente non ha dovuto adottare alcun provvedimento conseguente.

PARTE III

PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER L'ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE E VERIFICA ATTENDIBILITA' DELLE PREVISIONI DELL'IPOTESI DI BILANCIO

QUADRO N. 1

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Estremi ultima deliberazione di determinazione dell'aliquota esercizio 2017 C.C. n. 13 del 01.10.2016 (2016)
C.C. n. 7 del 31.03.2017

Misura dell'aliquota base deliberata anno ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato **1,06%**

Misura aliquota abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9) **1,06%**

Fabbricati rurali e strumentali **esente**

Misura aliquota applicata anno precedente ipotesi di bilancio **1,06 %**

Entrate previste nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato: a) **esercizio 2016**: € 1.982.614,33; b) **esercizio 2017**: € 1.682.614,33; c) **esercizio 2018**: € 1.682.614,33

Anno (1)	Accertamenti	Riscossione imposta ordinaria	Riscossione recupero evasione
2014	1.388.615,27	499.001,72	=====
2015	1.388.615,27	230.819,27	=====

(1) *Indicare i dati riferiti ai due anni precedenti quello dell'ipotesi di bilancio rilevabili dal conto consuntivo o verbale di chiusura.*

Motivazione eventuali scostamenti: La differenza è stata trattenuta a titolo di recupero "anticipo risorse" da parte dell'Agenzia delle Entrate originata dalla Finanza Locale

Modalità di gestione del servizio di accertamento e riscossione

Servizio accertamento in forma diretta esternalizzato

Servizio riscossione diretta concessionario

Ultimo anno di imposta per il quale sono stati notificati gli avvisi di accertamento : 2012

E' stato adottato il regolamento previsto dagli artt. 52 e 59 del D.Lgs. 446/1997?

[si]

(delibera C.C. n. 25 in data 24.09.2014)

QUADRO N. 2

Tributo per i servizi indivisibili. TASI

Estremi ultima deliberazione di determinazione dell'aliquota C.C. n. 13 del 01.10.2016 (2016)
C.C. n. 8 del 31.03.2017

Misura dell'aliquota deliberata anno ipotesi di bilancio per abitazione principale e relative pertinenze (cat. A/1, A/8 e A/9) 2,5 per mille

Fabbricati rurali strumentali Max 1 per mille

Beni merce 2,5 per mille

Misura aliquota applicata anno precedente ipotesi di bilancio

2,5 per mille

Entrate previste ipotesi di bilancio: **esercizio 2016:** a) € 793.843,74; b) **esercizio 2017:** € 500,000,00; c) **esercizio 2018:** € 500.000,00

Anno (1)	Accertamenti	Riscossione imposta ordinaria	Riscossione recupero evasione
2014	772.420,63	112.366,74	=====
2015	112.978,40	112.978,40	

(1) Indicare i dati riferiti ai due anni precedenti quello dell'ipotesi di bilancio rilevabili dal conto consuntivo o verbale di chiusura

Motivazione eventuali scostamenti: La differenza è stata trattenuta a titolo di recupero "anticipo risorse" da parte dell'Agenzia delle Entrate originata dalla Finanza Locale.

Modalità di gestione del servizio di accertamento e riscossione

Servizio accertamento in forma diretta esternalizzato

Servizio riscossione diretta concessionario

Ultimo anno di imposta per il quale sono stati notificati gli avvisi di accertamento : 2012

E' stato adottato il regolamento previsto ai sensi del comma 682, art. 1, della Legge n. 147/2013 (IUC)? [si] (delibera C.C. n. 21 in data 10.09.2014)

QUADRO N. 3

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Estremi ultima deliberazione di determinazione dell'aliquota

C.C. n. 13 del 01.10.2016 (2016)

C.C. n. 9 del 31.03.2017

Misura dell'aliquota deliberata anno

Ipotesi di bilancio

0, 8%

E' stata stabilita una soglia di esenzione

(art. 1, coma 3-bis, D.Lgs. n. 360/1998, come integrato dall'art. 1, comma 142, legge n. 296/2006)

[no]

Se si, indicare la soglia di esenzione

Misura applicata nell'anno precedente ipotesi di bilancio

0, 8%

Eventuali scaglioni deliberati ai sensi del D.P.R. n. 917/1986: non presenti

Eventuale soglia di esenzione stabilita anno precedente

ipotesi di bilancio

Entrate previste anno ipotesi: **esercizio 2016:** a) € 567.850,00; **esercizio 2017:** € 567.850,00; c) **esercizio 2018:** € 567.850,00

Entrate previste anno precedente ipotesi

€ 530.88738

QUADRO N.4

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI O CANONE PER L'INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI

- La gestione è: in forma diretta [X] in concessione []

Estremi approvazione del regolamento
previsto dal D. Lgs. 507/93

Deliberazione C.C.n.61 del 18.10.1999

Estremi ultima deliberazione approvazione tariffe

C.C. n. 13 del 01.10.2016

Se comune turistico:

è stata applicata per l'imposta pubblicità la maggiorazione
del 50% prevista dall' art. 3, comma 6, D. Lgs.507/1993

[no]

E' stata rideterminata la tariffa per la pubblicità ordinaria
sulla base del D.P.C.M. 16-2-2001

[no]

E' stato adottato il regolamento previsto
dall'art.62 del D.Lgs. n. 446/1997 e le relative tariffe

[no]

Entrate previste nell'ipotesi di bilancio: **esercizio 2016:** € 70.000,00; **b) esercizio 2017:** € 70.375,00;
c) esercizio 2018: € 75.375,00.

Entrate accertate negli ultimi due anni precedenti

Anno 2014: € 28.612,70

Anno 2015: € 18.340,21

Motivazione eventuali scostamenti rispetto all'ipotesi di bilancio: si è attuata una politica di indirizzo
volta ad ottimizzare la riscossione delle entrate.

(*) L'art. 62 del D. Lgs. 446/97 ha stabilito che i Comuni possono con regolamento adottato a norma dell'art. 52 escludere l'applicazione nel proprio territorio dell'imposta comunale sulla pubblicità di cui al capo I del D.Lgs.15 novembre 1993 n. 507, sottoponendo le iniziative pubblicitarie che incidono sull'arredo urbano o sull'ambiente ad un regime autorizzatorio e assoggettandole al pagamento di un canone in base a tariffe: **canone per l'installazione di mezzi pubblicitari.**

Con D.P.C.M. 16 febbraio 2001 si è proceduto alla rideterminazione della tariffa dell'imposta comunale sulla pubblicità ordinaria di cui all'art. 12 del decreto legislativo 15 novembre 1993 n. 507 nella misura determinate dall'art. 1.

QUADRO N. 5

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE O CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (*)

La gestione è: in forma diretta in concessione

Estremi approvazione del regolamento
previsto dal D. Lgs. 507/93

C.C. n. 14 del 30.05.2012

Estremi ultima deliberazione determinazione tariffe

C.C. n. 13 del 01.10.2016

E' stato adottato il regolamento previsto dall'art. 63
del D. Lgs. 446/97 come modificato dall' art. 31, L.
448/99, dall'art. 18 L. 488/99 e dall'art. 10 della L. 166/2002.

[no]

Entrate previste nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato: a) **esercizio 2016:** € 46.000,00; b)
esercizio 2017: € 46.000; c) **esercizio 2018:** € 46.000,00

Entrate accertate negli ultimi due anni precedenti

Anno 2014: € 20.062,32

Anno 2015: € =====

Motivazione eventuali scostamenti rispetto all'anno precedente l'ipotesi di bilancio stabilmente
riequilibrato: la mancata riscossione dei cc.dd. tributi minori è stata una delle cause del mancato
risanamento, per cui questa Amministrazione si sta attivando per ottimizzare gli incassi di questa
entrata.

(*) L'articolo 31, comma 20, L. 23 dicembre 1998 n. 488 modificando il comma 1 dell'art. 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, stabilisce che i comuni e le province possono, con regolamento adottato a norma dell'art. 52, escludere l'applicazione nel proprio territorio della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993 n. 507. I comuni e le province possono, con regolamento adottato a norma dell'art. 52, prevedere che l'occupazione, sia permanente che temporanea, di strade, aree, e relativi spazi, sia assoggettata al pagamento di un canone da parte del titolare della concessione, determinato nel medesimo atto di concessione in base a tariffa.

QUADRO N. 6

CANONE PER LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE

L'ente è dotato di impianto di depurazione [si] []

funzionante [si] - non funzionante []

Il servizio è gestito: in economia []
Altre forme di gestione [X]
(appalto)

(1) Estremi ultima deliberazione di approvazione

delle tariffe per insediamenti civili e produttivi C.C. n 15 del 01.10.2017

L'ente ha applicato le seguenti tariffe: (*)

- Fognatura € 0,13 mc (uso domestico)
- €0,48 mc (uso non domestico)
- €0,98 mc (uso industriale)
- Depurazione € 0,50 mc (uso domestico)
- €0,67 mc (uso non domestico)
- €1,90mc (uso industriale)

Entrate previste nell'ipotesi di bilancio di bilancio stabilmente riequilibrato: a) **esercizio 2016:** 1.318.294,97; b) **esercizio 2017:** € 2.242.924,30; c) **esercizio 2018:** € 2.242.924,30

Entrate accertate negli ultimi due anni precedenti

Anno 2014: € 2.054.942,00

Anno 2015: € =====

Motivazione eventuali scostamenti: nel 2015 non è stato emesso il ruolo del servizio idrico integrato, cagionando, tra l'altro, lo sfioramento del Patto interno di stabilità 2015

Previsione spesa gestione servizio fognatura e depurazione

nell'esercizio dell'ipotesi: € 500.000,00

(*) L' art. 31, comma 29, L. 448/98, in materia di tariffe del servizio idrico, ha stabilito che il CIPE nella seduta del 15 febbraio 2000 ha confermato sino al 30 giugno dello stesso anno la validità delle direttive per la determinazione delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione dettate con delibera 19 febbraio 1999. Il CIPE si è riservato con ulteriori direttive in corso di emanazione di procedere alla revisione delle suddette tariffe. Il successivo comma 31, stabilisce che per gli enti in dissesto non vi è l'obbligo di destinare, prioritariamente, i proventi derivanti dal canone della depurazione e della fognatura alla gestione e manutenzione degli impianti medesimi.

QUADRO N. 7

DIRITTI DI SEGRETERIA

Estremi ultima deliberazione di approvazione delle tariffe

C.C. n. 16 del 01.10.2017

Sono stati applicate le tariffe previste dall'art. 10, comma 10, del D.L. n. 8 del 1993, convertito nella L.68/93

[si]

Sono stati fissati criteri per l'applicazione dei diritti in misura superiore ai minimi tabellari

[si]

Entrate previste nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato: a) **esercizio 2016**: € 9.225,00; b) **esercizio 2017**: € 4.500,00; c) **esercizio 2018**: € 4.500,00.

Entrate accertate **anno 2014** (1)

€ 8.048,33

Entrate accertate **anno 2015** (1)

€ 8.854,40

Motivazione eventuali scostamenti: si è preferito prevedere uno stanziamento inferiore in virtù della messa a regime del CAD e dei Decreti attuativi.

(1) indicare accertamenti degli ultimi due anni antecedenti quello dell'ipotesi

QUADRO N.8

PROVENTI DEI BENI PATRIMONIALI

Entrate previste nell'ipotesi di bilancio: a) **esercizio 2016**: 25.000,00; b) **esercizio 2017**: 26.620,00; c) **esercizio 2018**: € 31.120,00

di cui:

esercizio 2016

- per fitti fabbricati € 25.000,00
- per fitti terreni € _____
- altro (specificare) € _____

esercizio 2017

- per fitti fabbricati € 26.620,00
- per fitti terreni € _____
- altro (specificare) € _____

esercizio 2018

- per fitti fabbricati € 31.120,00
- per fitti terreni € _____
- altro (specificare) € _____

Andamento accertamenti e riscossioni entrate biennio precedente all'anno dell'ipotesi

Anno	Accertamenti	Riscossioni
2014	=====	=====
2015	=====	=====

Nel biennio di cui sopra l'Ente non ha previsto alcuno stanziamento, nonostante l'esistenza di situazioni giuridiche da contabilizzare. Questa Amministrazione sta procedendo al ripristino della regolarità.

Estremi provvedimento adeguamento/aggiornamento canoni

Comm. Straord. n 3 del
23.12.2015

Sono stati aggiornati/adequati i canoni ai sensi della normativa vigente
 art. 32 L. 724/94 [no]
 legge 392/1978 [no]
 normativa per alloggi ERP [no]
 altro (strutture sportive e box mercato ittico) [si]

Motivazione variazione in aumento o diminuzione entrate rispetto ad accertamenti anni precedenti:
 Si tratta di un'entrata completamente trascurata in precedenza per la quale questa Amministrazione si sta attivando per una compiuta contabilizzazione, procedendo, ove possibile, alla regolarizzazione giuridica ed economica.

L'ente dispone dell'inventario dei beni NO

Anno ultimo aggiornamento dell'inventario _____

Esiste un vecchio inventario dei beni patrimoniali dell'Ente, non aggiornato da oltre un ventennio e quindi improbabile alla data odierna come attuale. In ragione di ciò questa Amministrazione, nel prendere atto di quanto sopra, sta procedendo ad esternalizzare il procedimento di inventariazione dei beni comunali, essenziale, tra l'altro, per la tenuta della contabilità economica e patrimoniale.

L'ente ha adottato il Pieno delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112/2008, inserito nel Documento Unico della Programmazione.

SI

ELENCO BENI PATRIMONIALI DA ALIENARE PER IL FINANZIAMENTO DEL RISANAMENTO

Indicazione bene	Eventuale valore di stima
=====	=====
=====	=====

ALTRI BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI

Indicazione bene	Utilizzo attuale	Provvedimenti razionalizzazione adottati
=====	=====	=====
=====	=====	=====
=====	=====	=====

BENI PATRIMONIALI AI QUALI SI RIFERISCONO LE ENTRATE PREVISTE

Indicazione bene	destinazione	Tipo di contratto	scadenza contratto	canone annuo	Ultimo anno aggiornamento canone o altri provvedimenti adottati
Campi tennis	Imp. Sportivi	Conv.	31.12.16	1.500,00	
Piscina	Imp. Sportivi	Conv.	31.12.16	19.200,00	
Cimitero	Loculi	Conv.	31.12.17	28.719,00	
Strutt. Porto	Imp. Portuali	Conv.	31.12.17	5.024,00	
Strutt. Porto	Box	Conv.	31.12.17	10.000,00	

ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELL'ENTE

n. alloggi assegnati	importo complessivo canone previsto	anno ultimo aggiornamento canone
=====	=====	=====
=====	=====	=====

LOCAZIONI PASSIVE

Indicazione bene	destinazione	titolo	scadenza	Onere annuo	Provvedimenti razionalizzazione adottati
Edif. Affatato	Scuola	Affitto	31.12.17	7.800,00	=====
Edif. Santoro	Scuola	Affitto	31.12.17	8.551,00	Costruzione nuove aule
Edif. Cosentino	Centro Impiego	Affitto	31.12.17	16.729,00	=====

QUADRO N. 9

PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI PERMESSO DI COSTRUIRE

Estremi ultima delibera adeguamento

C.C. n. 16 del 01.10.2016

Previsione anno ipotesi di bilancio

Esercizio 2016

	Previsione entrata		Destinazione spesa	
	importo	titolo	Titolo I	Titolo II
Proventi ordinari	188.990,59			188.990,59 spese di urbaniz. primaria e second.
Proventi da condono	=====			
totale	188.990,59			188.990,59

I proventi di cui sopra non finanziano spese correnti.

Esercizio 2017

	Previsione entrata		Destinazione spesa	
	importo	titolo	Titolo I	Titolo II
Proventi ordinari	100.000,00			100.000,00 spese di urbaniz. primaria e second
Proventi da condono	=====			
totale	100.000,00			100.000,00

I proventi di cui sopra non finanziano spese correnti.

Esercizio 2018

	Previsione entrata		Destinazione spesa	
	importo	titolo	Titolo I	Titolo II
Proventi ordinari	100.000,00			100.000,00 spese di urbaniz. primaria e second
Proventi da condono	=====			
totale	100.000,00			100.000,00

I proventi di cui sopra non finanziano spese correnti.**Riscossioni anni precedenti**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Proventi ordinari	103.536,82	110.404,08	43.187,75
Proventi da condono	5.060,48	12.023,00	28.580,00

(indicare gli importi riscossi negli ultimi tre anni antecedenti quello dell'ipotesi di bilancio)

- Domande di condono giacenti ancora da definire
(ex L. 47/85, L. 724/94, L. 449/97 e DL 269/2003)

n. 1.731

PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA DEFINIZIONE DELLE DOMANDE DI CONDONO

- domande di condono ex L. 47/1985: n. 2.124
- domande di condono ex L. 724/1994: n. 350
- istruite: tutte
- Sanatoria urbanistica: 90%

QUADRO N. 10**PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA**

Modalità di gestione del servizio gestione diretta [X] esternalizzata []

Importo previsto nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato: a) **esercizio 2016**: € 10.000,00 ;
b) **esercizio 2017**: € 15.000,00; c) **esercizio 2018**: € 15.000,00

ESERCIZIO 2016

Destinazione quota 50% art. 208 d.lgs. 285/92		
Spesa corrente:	Intervento 10.05.1.03 _____	€ 5.000,00
Disciplina del traffico		
Spesa per investimenti	Intervento _____	€ _____
Destinazione art. 142, comma 12 bis, 12 ter e 12 quater d.lgs 285/92:		
Spesa corrente:	Intervento 09.01.1.03 _____	€ 5.000,00
Manutenzione strade		

ESERCIZIO 2017

Destinazione quota 50% art. 208 d.lgs. 285/92 :		
Spesa corrente:	Intervento 10.05.1.03 _____	€ 7.500,00
Disciplina del traffico		
Spesa per investimenti	Intervento _____	€ _____
Destinazione art. 142, comma 12 bis, 12 ter e 12 quater d.lgs 285/92:		
Spesa corrente:	Intervento 09.01.1.03 _____	€ 7.500,00
Manutenzione strade		

ESERCIZIO 2018

Destinazione quota 50% art. 208 d.lgs. 285/92:		
Spesa corrente:	Intervento 10.05.1.03 _____	€ 7.500,00
Disciplina del traffico		
Spesa per investimenti	Intervento _____	€ _____
Destinazione art. 142, comma 12 bis, 12 ter e 12 quater d.lgs 285/92:		
Spesa corrente:	Intervento 09.01.1.03 _____	€ 7.500,00
Manutenzione strade		

L'entrata presenta il seguente andamento

Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
Accertamenti	Riscossioni	Accertamento	Riscossioni	Accertamento	Riscossioni
5.300,00	4.834,40	1.352,40	1.352,40	2.647,30	2.647,30

(indicare gli accertamenti e le riscossioni degli ultimi tre anni antecedenti quello dell'ipotesi di bilancio)

QUADRO 11

PROVENTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Servizi erogati dall'ente e forma di gestione*:

Servizio refezione scolastica forma di gestione: appalto di servizio

Estremi ultima deliberazione di approvazione tariffe n.16 del 01.10.2016

* Tra i servizi a domanda individuale è stato soppresso il riferimento all'illuminazione votiva dall'art. 34, comma 26 del D.L. n. 179/2012.

PROSPETTI DIMOSTRATIVI COSTI ENTRATE PREVISTI NELL'IPOTESI DI BILANCIO E RELATIVO GRADO DI COPERTURA *(

ESERCIZIO 2016

Servizio	Costi		Entrate		% copertura
	Intervento	Importo	Proventi	Contributi	
Servizio di refezione scolastica	04.01.1.4	185.968,43	50.940,00	18.000,00	
Totale servizio		185.968,43	50.940,00	18.000,00	38
Totale complessivo		€185.968,43	€ 50.940,00	€18.000,00	38%

(*) Indicare i servizi a domanda individuale erogati dall'ente tra quelli individuati nel D.M. 31 dicembre 1983 e successive modificazioni e integrazioni, le relative forme di gestione e i dati relativi ai costi di gestione e alle entrate da proventi tariffari e da contributi finalizzati previsti nell'ipotesi di bilancio.

Percentuale di copertura complessiva
dei costi risultanti dall'ipotesi :

$$\frac{\text{TOTALE PROVENTI}}{\text{TOTALE COSTI}} \times 100 = 38\%$$

Percentuale di copertura dei costi
Dai soli proventi tariffari

$$\frac{\text{TOTALE PROVENTI TARIFFARI}}{\text{TOTALE COSTI}} \times 100 = 27,50\%$$

ESERCIZIO 2017

Servizio	Costi		Entrate		% copertura
	Intervento	Importo	Proventi	Contributi	
Servizio di refezione scolastica	04.01.1.4	185.968,43	50.940,00	18.000,00	
Totale servizio		185.968,43	50.940,00	18.000,00	38
Totale complessivo		€185.968,43	€ 50.940,00	€18.000,00	%

Percentuale di copertura complessiva dei costi risultanti dall'ipotesi :

$$\frac{\text{TOTALE PROVENTI}}{\text{TOTALE COSTI}} \times 100 = 38\%$$

Percentuale di copertura dei costi
Dai soli proventi tariffari

$$\frac{\text{TOTALE PROVENTI TARIFFARI}}{\text{TOTALE COSTI}} \times 100 = 27,50\%$$

ESERCIZIO 2018

Servizio	Costi		Entrate		% copertura
	Intervento	Importo	Proventi	Contributi	
Servizio di refezione scolastica	04.01.1.4	185.968,43	50.940,00	18.000,00	
Totale servizio		185.968,43	50.940,00	18.000,00	38
Totale complessivo		€185.968,43	€ 50.940,00	€18.000,00	%

Percentuale di copertura complessiva dei costi risultanti dall'ipotesi :

$$\frac{\text{TOTALE PROVENTI}}{\text{TOTALE COSTI}} \times 100 = 38\%$$

Percentuale di copertura dei costi
Dai soli proventi tariffari

$$\frac{\text{TOTALE PROVENTI TARIFFARI}}{\text{TOTALE COSTI}} \times 100 = 27,50\%$$

Percentuale di copertura complessiva dei costi nel biennio antecedente l'anno dell'ipotesi di bilancio (da conto consuntivo)

Servizio	Anno 2014 (%)	Anno 2015 (%)
Servizio refezione scolastica	36%	36%
Copertura complessiva		

QUADRO N. 12

TASSA SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI, TARI o TIA.

Estremi ultima deliberazione di approvazione tariffe: C.C. n. 13 del 01.10.2016

Tipo di gestione del servizio: in economia
 a mezzo azienda speciale
 a mezzo di società partecipata
 in forma consortile
 altre forme di gestione
 (appalto del servizio)

ESERCIZIO 2016

DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI RIFERITI ALL'IPOTESI DI BILANCIO							
COSTI						PROVENTI	
PERSONALE N. ADDETTI.		SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI		AMMORTAMEN TI TECNICI	TOTALE SPESA	CODICE FUNZIONE	IMPORTO
CODICE FUNZIONE	IMPORTO	CODICE FUNZIONE	IMPORTO				
9	49.880,00		542.562,00 158.000,00 943.707,25 77.000,00 10.344,00			1.01.0151	1.992.295,00
TOTALE	49.880,00		1.731.613,33		1.992.295,00		1.992,295,00

Incidenza percentuale per servizio spazzamento (non superiore al 5%)

Costo del servizio ai fini della copertura (costo complessivo meno importo per spazzamento) €1.834.295,00

Percentuale di copertura dei costi risultante dall'ipotesi di bilancio: $\frac{\text{TOTALE PROVENTI}}{\text{COSTI}} \times 100 = 87,39\%$

Percentuale di copertura dei costi risultante a consuntivo nell'anno precedente all'ipotesi di bilancio (da certificato sui servizi): 60 %

Misura media pro capite del canone €

Numero nuclei familiari esistenti: n. 5.528
- Numero utenti iscritti a ruolo per l' anno 2016: n. 6.379
- esercizi commerciali e/o alberghieri: n. _____
- seconde case: n. _____

- Tariffe a mq applicata per gli immobili di civile abitazione: € 0,61 mq (tariffa fissa)

Le utenze relative alle case coloniche e sparse di cui all'articolo 8 del decreto-legge n. 66 del 1989:

- sono iscritte a ruolo []
- non sono iscritte a ruolo []
- non esistono [X].

ESERCIZIO 2017

DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI RIFERITI ALL'IPOTESI DI BILANCIO							
COSTI					PROVENTI		
PERSONALE N. ADDETTI.		SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI		AMMORTAMEN TI TECNICI	TOTALE SPESA	CODICE FUNZIONE	IMPORTO
CODICE FUNZIONE	IMPORTO	CODICE FUNZIONE	IMPORTO				
9	35.000,00	9	120.000,00			9	
			400.000,00				
			400.000,00				
			60.000,00				
			500.000,00				
			50.000,00				
			600.000,00				
			35.000,00				
TOTALE	35.000,00		2.200.000,00		2.200.000,00		2.200.000,00

Incidenza percentuale per servizio spazzamento _____ %
(non superiore al 5%)

Costo del servizio ai fini della copertura
(costo complessivo meno importo per spazzamento) €

Percentuale di copertura dei costi risultante
dall'ipotesi di bilancio: $\frac{\text{TOTALE PROVENTI}}{\text{TOTALE SPESA}} \times 100 = \text{___} \%$

Misura media pro capite del canone €

Numero nuclei familiari esistenti: n. 5.528
 - Numero utenti iscritti a ruolo per l' anno 2017: n. 6.379
 - esercizi commerciali e/o alberghieri: n. _____
 - seconde case: n. _____

- Tariffe a mq applicata per gli immobili di civile abitazione: € 0,61 mq (tariffa fissa)

Le utenze relative alle case coloniche e sparse di cui all'articolo 8 del decreto-legge n. 66 del 1989:

- sono iscritte a ruolo []
- non sono iscritte a ruolo []
- non esistono [X].

ESERCIZIO 2018

DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI RIFERITI ALL'IPOTESI DI BILANCIO							
COSTI						PROVENTI	
PERSONALE N. ADDETTI.		SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI		AMMORTAMEN TI TECNICI	TOTALE SPESA	CODICE FUNZIONE	IMPORTO
CODICE FUNZIONE	IMPORTO	CODICE FUNZIONE	IMPORTO				
9	35.000,00	9	120.000,00			9	
			400.000,00				
			400.000,00				
			60.000,00				
			500.000,00				
			50.000,00				
			600.000,00				
			35.000,00				
TOTALE	35.000,00		2.200.000,00		2.200.000,00		2.200.000,00

Incidenza percentuale per servizio spazzamento _____%
(non superiore al 5%)

Costo del servizio ai fini della copertura
(costo complessivo meno importo per spazzamento) € 2.200.0000,00

Percentuale di copertura dei costi risultante
dall'ipotesi di bilancio: $\frac{\text{TOTALE PROVENTI}}{\text{TOTALE SPESA}} \times 100 = 100\%$

Misura media pro capite del canone €

- Numero nuclei familiari esistenti: n. 5.528
- Numero utenti iscritti a ruolo per l' anno ____: n. 6.379
 - esercizi commerciali e/o alberghieri: n. _____
 - seconde case: n. _____

- Tariffe a mq. applicata per gli immobili di civile abitazione: € 0,61 (tariffa fissa)

Le utenze relative alle case coloniche e sparse di cui all'articolo 8 del decreto-legge n. 66 del 1989:

- sono iscritte a ruolo []
- non sono iscritte a ruolo []
- non esistono [X].

Modalità di gestione del servizio di accertamento e riscossione

Servizio accertamento in forma diretta [] esternalizzato [X]

Servizio riscossione diretta [X] concessionario []

Ultimo anno di imposta per il quale è stato emesso il ruolo 2017

E' stato effettuato il controllo delle superfici imponibili
con le superfici catastali (art.1, comma 340, L. n. 311/2004) NO

SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

L'ente deve descrivere le modalità di gestione del servizio rifiuti se in cooperazione con la Provincia di appartenenza e/o la Regione:

Indicare eventuali costi a qualunque titolo a carico Ente
previsti nell'ipotesi (n, n+1, n+2) e nei due anni precedenti

Anno	Importo	Oggetto	Intervento

QUADRO N. 13

PROVENTI SERVIZIO ACQUEDOTTO

- Estremi ultima deliberazione di approvazione tariffe: C.C. n. 15 del 01.10.2016

Tipo di gestione del servizio: in economia
 in concessione
 a mezzo azienda speciale
 in forma consortile
 altre forme di gestione

DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI RIFERITI ALL'IPOTESI DI BILANCIO							
COSTI				PROVENTI			
Per son		Spese per acquisti servizi		Ammortamenti tecnici	Totale spesa	Codice funzione	Importo
Codice funzione	Importo	Codice funzione	Im porto	2.282.698,12		1.318.294,97	
			2.282.698, 12				
TOTALE			2.282.698, 12				

Si ribadisce l'assenza di ruoli del servizio idrico integrato per le annualità dal 2012 al 2015, circostanza che ha determinato lo sfioramento del Patto interno di stabilità 2015, nonché, in larga parte, le condizioni per la dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL.

Si fa presente che, in assenza delle letture dei contatori, si è proceduto, nel 2016, all'emissione di un ruolo in acconto per l'annualità 2016. Nel 2017, ultimate le letture dei contatori, l'Ufficio Tributi provvederà ad emettere un ruolo suppletivo a saldo dell'anno 2016.

Percentuale di copertura dei costi risultante dalla ipotesi di bilancio

$$\frac{\text{TOTALE PROVENTI}}{\text{TOTALE COSTI}} \times 100 = 58\%$$

Percentuale di copertura dei costi risultante a consuntivo nell'anno precedente l'ipotesi (da certificato sui servizi)

0%

Misura media pro-capite del canone € _____
Numero nuclei familiari esistenti n. 5.528
Numero utenti iscritti a ruolo nell'anno n. _____
Esercizi commerciali e/o alberghieri n. _____
Secondo case n. _____;

Tariffa a mc applicata per le utenze domestiche: € 1,37 (da 0 mc a 420 mc)
€ 1,76 (da 420 mc in poi)

Risultati dei provvedimenti adottati:

Recupero evasioni Incremento tariffario Controllo incrociato Riorganizzazione del servizio Riduzione del personale

Le ultime fatture emesse si riferiscono al 2016

ESERCIZIO 2017

DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI RIFERITI ALL'IPOTESI DI BILANCIO							
C O S T I				P R O V E N T I			
Per son		Spese per acquisti servizi		Ammortamenti tecnici	Totale spesa	Codice funzione	Importo
Codice funzione	Importo	Codice funzione	Im porto		2.265.760,58		2.242.924,30
			2.265.760,58				
TOTALE			2.265.760,58				

Percentuale di copertura dei costi risultante dalla ipotesi di bilancio

$$\frac{\text{TOTALE PROVENTI}}{\text{TOTALE COSTI}} \times 100 = 98,98\%$$

Misura media pro-capite del canone € _____
 Numero nuclei familiari esistenti n. 5.528
 Numero utenti iscritti a ruolo nell'anno n. _____
 Esercizi commerciali e/o alberghieri n. _____
 Seconde case n. _____;

Tariffa a mc applicata per le utenze domestiche: € 1,37 (da 0 mc a 420 mc)
 € 1,76 (da 420 mc in poi)

ESERCIZIO 2018

DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI RIFERITI ALL'IPOTESI DI BILANCIO							
C O S T I				P R O V E N T I			
Per son		Spese per acquisti servizi		Ammortamenti tecnici	Totale spesa	Codice funzione	Importo
Codice funzione	Importo	Codice funzione	Im porto		2.265.760,58		2.242.924,30
			2.265.760,58				
TOTALE			2.265.760,58				

Percentuale di copertura dei costi risultante dalla ipotesi di bilancio

$$\frac{\text{TOTALE PROVENTI}}{\text{TOTALE COSTI}} \times 100 = 98,98\%$$

Percentuale di copertura dei costi risultante a consuntivo

nell'anno precedente l'ipotesi (da certificato sui servizi) 0%

Misura media pro-capite del canone € _____
Numero nuclei familiari esistenti n. 5.528
Numero utenti iscritti a ruolo nell'anno n. _____
Esercizi commerciali e/o alberghieri n. _____
Secondo case n. _____;

Tariffa a mc applicata per le utenze domestiche: € 1,37 (da 0 mc a 420 mc)
€ 176 (da 420 mc in poi)

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

L'ente ha trasferito l'esercizio delle competenze all'ente territoriale d'Ambito NO
(art. 147, comma 1, del D. Lgs. 152/2006)

Se si, indicare eventuali costi a qualunque titolo a carico Ente previsti nell'ipotesi 2016, 2017 e 2018 nonché nei due anni precedenti

Anno	Importo	Oggetto	Intervento

QUADRO N. 14

PROVENTI DA ALTRI SERVIZI

Esiste uno stanziamento, in entrata, per proventi farmacia comunale. Non sono registrate nell'ipotesi voci di spesa.

ESERCIZIO 2016

DESCRIZIONE	COSTI DI GESTIONE PREVISTI NELL'IPOTESI DI BILANCIO 2016/18				ENTRATE	
	Personale (oneri diretti e indiretti)	Spese per acquisto di beni, manu- tenzione etc.	Altro	Totale	Contributi finalizzati	Proventi tariffari
Distribuzione gas metano						
Farmacia comunale						€ 50.000,00
Trasporto pubblico						

ESERCIZIO 2017

DESCRIZIONE	COSTI DI GESTIONE PREVISTI NELL'IPOTESI DI BILANCIO 2016/18				ENTRATE	
	Personale (oneri diretti e indiretti)	Spese per acquisto di beni, manu- tenzione etc.	Altro	Totale	Contributi finalizzati	Proventi tariffari
Distribuzione gas metano						
Farmacia comunale						€ 50.000,00
Trasporto pubblico						

ESERCIZIO 2018

DESCRIZIONE	COSTI DI GESTIONE PREVISTI NELL'IPOTESI DI BILANCIO 2016/18				ENTRATE	
	Personale (oneri diretti e indiretti)	Spese per acquisto di beni, manu- tenzione etc.	Altro	Totale	Contributi finalizzati	Proventi tariffari
Distribuzione gas metano						
Farmacia comunale						€ 50.000,00
Trasporto pubblico						

PARTE IV

PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA RIDUZIONE DELLE SPESE CORRENTI

QUADRO N. 15

NOTIZIE SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE PREVISTE NELL'IPOTESI DI BILANCIO

Dipendenti in servizio prima della deliberazione del dissesto (escluso quelli a tempo determinato)	n. 60
Posti previsti nella dotazione organica prima della deliberazione del dissesto	n. 100
Rapporto dipendenti in servizio/abitanti	n. 1/128
Rapporto dipendenti/abitanti previsto per la fascia demografica	n. 1/158 (D.M. 24.4.2017)
Posti spettanti sulla base della media della classe	n. 94
Posti risultanti dalla dotazione organica rideterminata	n. 70
Posti vacanti (di cui non è prevista la copertura) nella dotazione organica rideterminata	n. 11
Dipendenti posti in disponibilità	n. 0
Data effettivo collocamento in disponibilità	=====

SPESA DI PERSONALE PREVISTA NELL'IPOTESI DI BILANCIO

ESERCIZIO 2016

Per il personale della dotazione organica rideterminata:

Spesa complessiva prevista nell'ipotesi di bilancio (compreso il segretario comunale ed oneri a carico ente)	€ 2.167.635,36
IRAP	€ 95.804,00
Totale	€ 2.167.635,36

Per il personale a tempo determinato:

Spesa complessiva prevista nell'ipotesi di bilancio	€ 17.419,40
IRAP	€ 1.196,00
Totale	€ 18.615,40

Per il personale posto in disponibilità:

Spesa complessiva prevista per l'esercizio riferito all'ipotesi di bilancio
(calcolata dalla data di collocamento in disponibilità)

=====

Totale complessivo della spesa di personale

€ **2.186.250,76**

ESERCIZIO 2017

Per il personale della dotazione organica rideterminata:

Spesa complessiva prevista nell'ipotesi di bilancio
(compreso il segretario comunale ed oneri a carico ente)
IRAP
Totale

€ 2.167.635,36
€ 95.804,00
€ 2.167.635,36

Per il personale a tempo determinato:

Spesa complessiva prevista nell'ipotesi di bilancio
IRAP
Totale

€ 17.419,40
€ 1.196,00
€ 18.615,40

Per il personale posto in disponibilità:

Spesa complessiva prevista per l'esercizio riferito all'ipotesi di bilancio
(calcolata dalla data di collocamento in disponibilità)

=====

Totale complessivo della spesa di personale

€ **2.186.250,76**

ESERCIZIO 2018

Per il personale della dotazione organica rideterminata:

Spesa complessiva prevista nell'ipotesi di bilancio
(compreso il segretario comunale ed oneri a carico ente)
IRAP
Totale

€ 2.167.635,36
€ 95.804,00
€ 2.167.635,36

Per il personale a tempo determinato:

Spesa complessiva prevista nell'ipotesi di bilancio
IRAP
Totale

€ 17.419,40
€ 1.196,00
€ 18.615,40

Per il personale posto in disponibilità:

Spesa complessiva prevista per l'esercizio riferito all'ipotesi di bilancio
(calcolata dalla data di collocamento in disponibilità)

=====

Totale complessivo della spesa di personale

€ **2.186.250,76**

La spesa per il personale prevista nell'ipotesi si riferisce a n. 59

(cinquantanove) unità

E' stata prevista la spesa per nuove assunzioni [si] unità n. 6 p.t.

SPESA PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Spesa media sostenuta nel triennio antecedente l'anno dell'ipotesi di bilancio

Anno 2013 € 27.499,92

Anno 2014 € 27.499,92

Anno 2015 € 46.115,32

Totale spesa € 101.115,16

Spesa media = $\frac{\text{totale spesa}}{3}$ = € 33.705,05

Limite 50% spesa media
triennio antecedente € 16.852,52

Spesa prevista nell'ipotesi di bilancio

ESERCIZIO 2016 € 18.627,40

ESERCIZIO 2017 € 18.627,40

ESERCIZIO 2018 € 18.627,40

Si dà atto che la spesa di cui sopra, debitamente autorizzata dalla COEL, concerne la contrattualizzazione di n. 1 (una) unità di personale rientrante nel bacino LSU/LPU e che la stessa, per effetto della normativa vigente e di apposta deliberazione della Giunta Comunale, è **a totale carico del Ministero del Lavoro e della Regione Calabria.**

FONDO RISORSE DECENTRATE

Importo fondo anno precedente ipotesi di bilancio €79.896,04

Importo previsto nell'ipotesi di bilancio € 62.715,00

Motivazione scostamenti:

La previsione nel fondo 2015 di somme per PEO, detratte nella successive annualità

EVENTUALI LIMITI IN MATERIA DI SPESA DI PERSONALE

Attestare il rispetto di eventuali limiti previsti da disposizioni vigenti in materia di spesa di personale.

Il Comune di Cirò Marina ha sfiorato il Patto interno di stabilità nell'esercizio 2015. Per tale ragione, vigendo il divieto di assunzioni sotto qualsiasi forma, in quell'esercizio non ha operato nuove assunzioni.

COLLABORATORI ESTERNI PER UFFICI SUPPORTO E DIREZIONE POLITICA

L'ente aveva costituito, prima della dichiarazione del dissesto, uffici di supporto agli organi di direzione politica con assunzione di collaboratori a tempo determinato

NO

Se sì, indicare data di risoluzione del rapporto

=====

PERSONALE IMPIEGATO IN ENTI/ORGANISMI PARTECIPATI

Non ci sono unità di personale impiegato presso Enti od organismi partecipati

Per la ragione di cui sopra nessun costo grava sull'Ente a tale titolo.

Analoghe considerazioni vanno fatte in ordine al rispetto dell'art. 18, comma 2 bis, del D.L. n. 66/2014, convertito nella Legge n. 89/2014, in relazione al quale la risposta è NEGATIVA.

Non vi sono costi da parametrare nell'ultimo triennio antecedente l'ipotesi,

1

DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE				DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA			POSTI IN ECCEDENZA
CATEGORIA DI ACCESSO	PROFILO PROFESSIONAL	NUMERO POSTI IN ORGANICO	PERSONALE IN SERVIZIO	CATEGORIA DI ACCESSO	PROFILO PROFESSIONA	NUMERO POSTI IN ORGANICO	
D3	Istruttore direttivo	5	3	D3	Istruttore direttivo	2	
D1	Istruttore direttivo	15	9	D1	Istruttore direttivo	14	
C1	Istruttore	25	16	C1	Istruttore	16	
B3	Collabor. amm.vo	3	3	B3	Collabor. amm.vo	2	
B1	Esecutore amm.vo	43	36	B1	Esecutore amm.vo	31	
A1	operaio	9	4	A1	operaio	5	
TOTALE		100		71		70	

QUADRO N. 16

SPESA PER INDEBITAMENTO

E' prevista l'assunzione di nuovi mutui [no]
Importo complessivo indicato € _____

Di cui:

- a carico dello Stato o della Regione € _____
- a carico dell'Ente € _____

L'ente ha contratto mutui con ammortamento a proprio carico, anche parzialmente, in data successiva alla deliberazione di dissesto (art. 249 D.lgs. n. 267/2000) [no]

L'ente ha fatto ricorso alla rinegoziazione dei mutui [no]
Indicare anno ultima rinegoziazione _____
Modalità di utilizzo economie di spesa secondo la normativa vigente.

VERIFICA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Entrate correnti (tutoli I, II, III) rendiconto penultimo anno antecedente quello dell'ipotesi di bilancio	€13.166.538,73
Limite di impegno spesa per assunzione nuovi mutui (dal 2015 10%)	€ 1.316.653,87
Interessi passivi sui mutui, prestiti obbligazionari e aperture di credito in indebitamento, al netto dei contributi statali o	€ 366.972,08
Incidenza percentuale attuale indebitamento su entrate correnti	2,78%

ONERI DA STRUMENTI FINANZIARI

Tipologia	Onere annuo	Previsione spesa			
		Intervento	Importo	Intervento	Importo

DEBITI PER RATE DI MUTUI O PRESTITI SCADUTE

Indicare eventuali debiti per rate di mutui o prestiti assistiti da delegazione di pagamento, scadute al 31 dicembre dell'anno antecedente quello dell'ipotesi di bilancio, che a norma dell'art.255, comma 10, del decreto legislativo n. 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 741, della legge n. 296/2006, rimangono a carico dell'ente, con la relativa imputazione nell'ipotesi di bilancio (salvo la previsione di cui al comma 2 bis della legge n. 160/2016, di conversione del D.L. n. 113/2016 che, per le province, in dissesto, prevede la competenza dell'organo straordinario di liquidazione sui residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata).

Istituto mutuante	Importo rata scaduta	Previsione spesa			
		Intervento	Importo	Intervento	Importo

QUADRO N. 17

SPESE PER ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco organismi partecipati (aziende, istituzioni, consorzi o società)

ESERCIZIO 2016

Partecipata	Codice fiscale	Capitale sociale in euro	n. quote possedute	Quota posseduta in euro	Percentuale posseduta
FLAG – I borghi marinari dello Jonio a.r.l.		10.000,00	1	200	2%

Il **FLAG “I BORGHI MARINARI DELLO JONIO”** riveste il ruolo di soggetto responsabile dell’attuazione del programma di sviluppo locale delle aree, nonché delle azioni e degli interventi in esso inseriti, e persegue lo scopo di realizzare tutte le azioni necessarie e possibili mirate allo sviluppo socio-economico e territoriale ed al miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca coinvolte nel programma stesso, svolgendo un’attività di coordinamento e di gestione tecnico-amministrativa di piani e progetti;

La società consortile ha un capitale sociale costituito da n. 50 quote del costo di € 200 cadauna che saranno tenute da tutti i soggetti rappresentanti e rappresentativi del mondo della pesca, delle istituzioni e dello sviluppo locale e turistico ricadenti nell’area interessata, è inoltre importante che nessun gruppo di interesse locale detenga più del 49% dei diritti di voto nell’ambito degli organi decisionali.

ESERCIZIO 2017

Partecipata	Codice fiscale	Capitale sociale in euro	n. quote possedute	Quota posseduta in euro	Percentuale posseduta
FLAG – I borghi marinari dello Jonio a.r.l.		10.000,00	1	200	2%

ESERCIZIO 2018

Partecipata	Codice fiscale	Capitale sociale in euro	n. quote possedute	Quota posseduta in euro	Percentuale posseduta
FLAG – I borghi marinari dello Jonio a.r.l.		10.000,00	1	200	2%

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

N	Denominazione	Importo

Provvedimenti adottati per il risanamento economico-finanziario degli enti od organismi dipendenti o partecipati

Denominazione organismo	Estremi provvedimento	Contenuto provvedimento

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Provvedimenti adottati per la soppressione di enti, agenzie ed organismi, comunque denominati, titolari di funzioni in tutto o in parte coincidenti con quelle svolte dall'ente (art. 2, comma 34, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione organismo	Funzioni	Estremi provvedimento	Risparmi previsti

Provvedimenti adottati per la riduzione dei costi, di enti, agenzie ed organismi, comunque denominati (art. 4 del D.L. 95/2012)

Denominazione organismo	Funzioni	Estremi provvedimento	Risparmi previsti

Provvedimenti adottati per il rispetto della previsione di cui ai commi da 550 a 552 dell'art. 1 della

legge 147/2013, che prevede qualora le aziende speciali, le istituzioni o le società presentino un risultato d'esercizio o un saldo finanziario negativo, gli enti locali soci sono obbligati ad accantonare nell'anno successivo, in Apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla loro quota di partecipazione:

E' stato assicurato il rispetto dell'art. 6, comma 19 del D.L. n. 78/2010, conv. in legge n. 122/2010, recante il divieto, salvo quanto previsto dall'art. 2447 c.c., di effettuare aumenti di capitale trasferimenti straordinari, aperture di credito e garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio, ovvero abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite infra annuali:

L'ente ha adottato il Piano di cui ai commi 611 e 612 della Legge 190/2014 SI

L'ente ha adottato la contabilità economico-patrimoniale ed il bilancio consolidato? NO

Da quale anno _____

E' stato adottato il bilancio consolidato NO

Da quale anno _____

QUADRO N.18

RISORSE PER IL RISANAMENTO*

Indicare in linea di massima le risorse che l'ente intende destinare per il finanziamento del risanamento:

Risorse previste nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato: a) **esercizio 2016:** € : b) **esercizio 2017:** € ; c) **esercizio 2018:** € 40.000,00

- entrate da recupero evasione anni di imposta precedenti a quello dell'ipotesi (se non già previste nell'ipotesi)** € da definire e quantificare **somma da quantificare in esito all'attività di accertamento attualmente in itinere per effetto della costituzione di una task force dell'Ufficio Tributi in unità di progetto con l'Ufficio Tecnico e con l'Ufficio di Polizia Locale.**

- alienazione beni patrimoniali disponibili: € da definire e quantificare **Al momento il Piano delle alienazioni presenta un esito NEGATIVO, ma gli uffici comunali stanno procedendo alla predisposizione di un compiuto inventario dei beni comunali. In esito a tale inventariazione ad alla mappatura completa dei terreni gravati da uso civico, l'Ente sarà nelle condizioni (entro due/tre mesi) di predisporre un efficace Piano delle alienazioni col quale finanziare il risanamento dell'Ente.**

- assunzione di mutuo € 0.00

Il primo dissesto finanziario è stato interamente finanziato mediante l'assunzione di un mutuo con CDP di circa 8 milioni di Euro. Per il secondo dissesto è esclusa l'assunzione di nuovi mutui.

- eventuali contributi regionali € da definire e quantificare

L'Amministrazione comunale ha attivato al suo interno un osservatorio sulle politiche di coesione 2014/2020 al fine di programmare buona parte della propria attività attingendo a fondi comunitari. Da ultimo, la partecipazione ad un bando regionale per il sistema integrato dei rifiuti, ivi compresa la formazione di un'isola ecologica, dovrebbe consentire l'ottimizzazione della raccolta differenziata nel territorio dell'Ente e la conseguente attenuazione delle tariffe, per lo meno nel breve periodo.

- contenimento dei costi di funzionamento € 40.000,00

Anche in questo caso la pratica suggerirà una quantificazione precisa del risparmio che ci si attende dal contenimento dei costi di funzionamento. In particolare, la regimentazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e delle dinamiche di digitalizzazione compiuta dell'Ente, che porteranno a partire dal 2018 alla de-materializzazione dello stesso Ente, inciderà in misura concreta nel processo di razionalizzazione della spesa, soprattutto per quel che attiene alla dotazione dei beni strumentali. Le politiche di contenimento, inoltre, si stanno già mostrando efficaci nella gestione degli automezzi, specie per quel che riguarda l'aspetto manutentivo che quello inerente le spese per carburante. Da ultimo, sono da segnalare le politiche di perseguimento delle entrate relativamente ai cc.dd. tributi minori ed ai proventi per l'utilizzo dei beni patrimoniali: aspetti, questi, fortemente trascurati nel recente passato.

- riscossione dei residui attivi ereditati dall'OSL del primo

dissesto

€ _____

Il Piano di estinzione dei debiti dell'OSL afferente il primo dissesto ha sancito una massa attiva di circa 7.000.000,00 di Euro, che, per effetto della dichiarazione del secondo dissesto finanziario, senza soluzione di continuità, deve essere preso in carico dall'organo consiliare e traslato al nuovo OSL al fine di finanziare il pagamento della massa passiva del secondo dissesto.

(*) Indicare, seppure in linea necessariamente sommaria, le risorse che l'ente intende destinare al finanziamento del risanamento. Ai sensi dell'art. 31, comma 15, della legge n. 289/2002, come modificato dall'art. 4, comma 208, della legge n. 350/2003, per gli enti locali che dichiarano il dissesto dopo l'entrata in vigore della legge costituzionale n.3/2001 sono disapplicate le disposizioni del decreto legislativo n. 267/2000 che prevedono l'assunzione di mutui con oneri a carico dello Stato per il risanamento. Per tali enti, pertanto, il finanziamento del risanamento è posto interamente a loro carico. E', quindi, opportuno che, già nella fase di predisposizione dell'ipotesi di bilancio, l'ente valuti adeguatamente le modalità di reperimento delle risorse ordinarie o straordinarie da destinare al risanamento.

(**) La Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali in composizione integrata, nella seduta del 24 gennaio 2007, ha stabilito che

- le entrate derivanti dall'attività di recupero dell'evasione tributaria, riferita agli anni di imposta antecedenti quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, pur se accertate contabilmente nell'anno dell'ipotesi di bilancio o in anni successivi, debbano essere destinate prioritariamente alla costituzione della massa attiva della liquidazione;
- le entrate straordinarie, una tantum, non ricorrenti, riferibili ad atti e fatti verificatisi entro il 31 dicembre antecedente l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato ma accertate successivamente a tale data, debbano essere destinate alla costituzione della massa attiva della liquidazione.

QUADRO N. 19

ALTRI PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E LA RIDUZIONE DELLE SPESE CORRENTI

RIORGANIZZAZIONE SERVIZI

Servizio SEGRETERIA GENERALE

Estremi provvedimento delibera G.C. n. 54 del 19.10.2016

Tipo di intervento: **“Costituzione di posizioni organizzative e relativa graduazione in funzione della retribuzione di posizione”.**

Servizio SEGRETERIA GENERALE

Estremi provvedimento delibera G.C. 34 n. del 21.09.2016

Tipo di intervento: **“Atto di indirizzo ai titolari di P.O. su gestione bilancio in regime di dissesto”.**

Servizio FINANZIARIO

Estremi provvedimento delibera G.C. n. 53 del 19.10.2016

Tipo di intervento: **“Atto di indirizzo ai titolari di P.O. su gestione bilancio in regime di dissesto”.**

Servizio SEGRETERIA GENERALE

Estremi provvedimento delibera G.C. n. 56 del 26.10.2016

Tipo di intervento: **“Costituzione unità di progetto per formazione personale al completamento del Codice dell’Amministrazione digitale ed alla completa dematerializzazione dell’Ente. Atto d’indirizzo al Segretario Generale**

Servizio PERSONALE

Estremi provvedimento delibera G.C. n. 65 del 09.11.2016

Tipo di intervento: **“Art. 7 del Regolamento per l’ordinamento degli Uffici e Servizi. Costituzione task-force (unità di progetto) per contrastare l’evasione tributaria ed extra-tributaria ed ottimizzare il procedimento di riscossione**

Servizio PERSONALE

Estremi provvedimento delibera G.C. n. 83 del 27.12.2016

Tipo di intervento: **Attività di contrasto dell'elusione dei tributi comunali. Atto di indirizzo.**

Servizio

SEGRETERIA GENERALE

Estremi provvedimento

delibera C.C. __ n. del __.12.2016

Tipo di intervento: **“Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio di Segreteria Comunale col Comune di Melissa”.**

CONTENIMENTO SPESE DI FUNZIONAMENTO

Il Piano di contenimento dei costi di funzionamento è stato approvato dalla giunta comunale ed inserito nel Documento Unico di Programmazione. I singoli settori di riferimento si stanno attivando per concretizzare la razionalizzazione della spesa ed il conseguente risparmio per l'Ente.

Tipologia di spesa	Misure o provvedimenti adottati	Riduzioni previste
Utenze (elettriche, telefoniche, idriche, gas, ecc)	Si è avviato un attento monitoraggio delle utenze, soprattutto sul versante energetico. L'obiettivo è fuoriuscire velocemente dal regime di salvaguardia ed ottimizzare i costi.	5%
Spese telefonia mobile	razionalizzazione dell'utilizzo degli apparecchi cellular. Limitazione uso apparecchi cellulari	5%
Dotazioni strumentali, anche informatiche	Razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali. Criteri di gestione delle dotazioni informatiche (computer e stampanti)	10% per anno di gestione

Locazioni passive beni immobili	Anche rispetto a questa voce di bilancio sono in corso istruttorie per una loro razionalizzazione e per un maggiore contenimento dei relative costi.	
Autovetture di servizio	limitazione dell'utilizzo di autovetture. ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico	10% per anno di gestione

SPESA PER INDENNITA' DI FUNZIONE AMMINISTRATORI

E' stato verificato che l'indennità di funzione, i gettoni di presenza e le utilità comunque denominate spettanti agli amministratori e ai consiglieri sono stati determinati nel rispetto delle disposizioni vigenti

SI

L'indennità di funzione era stata incrementata e verificata ai sensi dell'art.82, commi 3 e 11, del D.Lgs. n. 267/2000

NO

In caso di risposta affermativa, estremi provvedimento di rideterminazione

delibera di _____ n. _____ del _____

L'ente ha adottato il **Piano triennale di contenimento delle spese** di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della Legge n. 244/2007?

SI

L'ente ha adottato un'apposita deliberazione giunta di indirizzo in esito alla quale la programmazione è stata inserita nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018.

SPESA PER INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

Estremi provvedimento di programmazione adottato

delibera consiliare n. _____ del _____
(da adottare nella stesura dell'ipotesi)

Importo complessivo previsto per anno ipotesi di bilancio

Esercizio 2016: € ===== ; **B)Esercizio 2017:** € ===== ; **c)Esercizio 2018:** € =====

Spesa complessiva impegnate nell'anno precedente

€ =====

ALTRE RIDUZIONE SPESE CORRENTI

Indicare ulteriori specifiche riduzioni di spesa effettuate nell'ipotesi di bilancio ai fini del riequilibrio della gestione

Oggetto	Impegni esercizio precedente	Spesa prevista ipotesi di bilancio	Importo riduzione

QUADRO 20

VERIFICA EQUILIBRIO FONDI A GESTIONE VINCOLATA

Per effetto dell'art. 36, commi 2, 3 e 4, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 – in corso di conversione, - L'articolo 1, comma 457, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e' sostituito dal seguente:

"457. L'articolo 2-bis del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, e' sostituito dal seguente:

"1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per i comuni e per le province in stato di dissesto finanziario l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'organo straordinario della liquidazione.

2. L'amministrazione dei residui attivi e passivi di cui al comma 1 e' gestita separatamente, nell'ambito della gestione straordinaria di liquidazione. Resta ferma la facolta' dell'organo straordinario della liquidazione di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori.

3. Le disposizioni di cui al comma 2 si applicano ai comuni e alle province che deliberano lo stato di dissesto finanziario successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, nonche' a quelli, gia' in stato di dissesto finanziario, per i quali alla medesima data non e' stata ancora approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.".

Sulla scorta di tale normativa, l'Ufficio Finanziario di questo Ente sta procedendo al trasferimento in capo all'OSL dei residui attivi e passivi relativi anche ai fondi a gestione vincolata.

RESIDUI ATTIVI: € 6.177.293,06

RESIDUI PASSIVI: 6. 619.188,33

Eventuale Differenza (residui attivi residui passivi): - € 441.895,27

Consistenza di cassa a gestione vincolata

Al 31 dicembre dell'anno antecedente quello dell'ipotesi

Differenza

- 441.895,27

VALUTAZIONI E MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'EVENTUALE SQUILIBRIO:

Fondi ordinari di bilancio e vincolo anticipazione di tesoreria

CIRO' MARINA, li 16 giugno 2017

Bollo del
comune

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (Dott. Nicodemo Tavernese)

L'ORGANO DIREZIONE
DEI CONTI
F.to(Dott. Agostino Barone)

IL SEGRETARIO
GENERALE
F.to (Dott. Paolo Lo Moro)

Visto: IL SINDACO
F.to (Dott. Nicodemo Parrilla)